

PIETRA LIGURE «LE PROMESSE FATTE DOPO LA DEAZIENDALIZZAZIONE NON SONO STATE MANTENUTE»

# “Il Santa Corona verso il declino”

Grido d'allarme di Silvio Valdiserra, storico sindacalista dell'ospedale

AUGUSTO REMBADO  
PIETRA LIGURE

«Il lento ma costante declino del ruolo di eccellenza dell'Ospedale Santa Corona è ormai evidente. Basta sentire i problemi quotidiani segnalati dai dipendenti e il disagio dei degenti per rendersene conto. Ovviamente tutto nasce da una decisione politica di spostare attenzione e risorse verso altri ospedali e la programmazione della Regione, con la delibera del Consiglio del 28 febbraio 2008 e la deaziendalizzazione dell'ospedale, ne è lo strumento». Silvio Valdiserra, sindacalista di riferimento a Pietra fa la sua analisi ed accusa.

Aggiunge: «Le garanzie fornite nel momento della massima protesta per tale decisione si sono rivelate per quello che si paventava: un bluff madornale. Il servizio di Ematologia è finito nel dimenticatoio e nessuno ne parla più. Il Trauma Center si è tramutato in un diverso modello organizzativo (anche se più efficiente) senza che vi sia un incremento di posti letto o la nascita di un reparto. L'Automedica del 118 è operativa solo nelle 12 ore diurne, unico ambito territoriale della provincia ad avere un'operatività ridotta. Per quanto attiene la riorganizzazione ed attivazione del Trauma Center la voglia di protestare era tanta, ma



**Battaglia**  
Silvio Valdiserra riapre le ostilità con la Regione per cercare di impedire il declino del Santa Corona

era altresì opportuno cogliere l'occasione per le assunzioni proposte (18 unità tra medici, infermieri e operatori socio-sanitari), a fronte di una carenza di personale che peggiora costantemente da quando è avvenuto il cambiamento degli assetti istituzionali.

Aggiunge: «Poi arriva la delusione, che conferma l'orientamento politico: con deliberazione del Direttore generale vengono assunti 6 Operatori Socio Sanitari per l'attivazione del Trauma Cen-



ter, ma solo uno viene destinato all'Ospedale Santa Corona (più una assunzione per il Mios con corretta assegnazione). Queste assunzioni trovano altre destinazioni. I servizi faticano fortemente a mantenere un livello di efficienza ed efficacia, per i rallentamenti nei rifornimenti dei prodotti necessari e per le riduzioni di personale. Talvolta, anche se raramente, si è arrivati a procrastinare per tali motivi degli interventi operatori di elezione».

Aggiunge ancora: «La fuga di primari verso altri centri ospedalieri conferma l'orientamento al ridimensionamento dell'Ospedale. All'esodo di diversi mesi addietro del dottor Grappiolo che ha prodotto una riduzione/revisione del previsto piano del contenimento della mobilità passiva per gli interventi di protesi d'anca, fa seguito l'emigrazione verso altro ospedale del dottor Bozzo. Quest'ultima uscita dal proscenio del nosocomio sarà fortemente avver-

tita, per le capacità professionali per il forte richiamo che Bozzo esercita». La Regione non ha previsto investimenti strutturali importanti per mantenere inalterate le funzioni dell'Ospedale. Basta leggere la delibera del Consiglio Regionale del 26 marzo scorso per comprendere quali sono le intenzioni: non sono previsti investimenti, nella delibera in questione sono previsti investimenti sui soli finanziamenti pubblici per un importo superiore ai 263 milioni di euro e reperimento di ulteriori notevoli risorse tramite alienazione del patrimonio immobiliare. Si è persa un'occasione bloccando il progetto di edificazione del monoblocco. Poi la stessa procedura di permuta di parte del patrimonio immobiliare per liquidare l'impresa costruttrice si sta adottando in tutta la Liguria. Temo che alcune specialità vengano trasferite verso altre sedi».

Conclude il dirigente sindacale: «Il Santa Corona continuerà ad esistere, però credo che avrà un ruolo minore e inferiori saranno i livelli occupazionali. Prevedere un ruolo di Ospedale-Azienda, congiuntamente con l'Ospedale di Albenga, significherebbe porre nuovamente l'Ospedale pietrese nella condizione di compiere scelte in piena autonomia e con un ruolo che ricalcherebbe quello degli anni passati».

**PROTAGONISTA**

**Da 26 anni ai vertici della Rsu**

■ Dal 13 Luglio scorso Silvio Valdiserra, sindacalista dell'ospedale di Pietra da oltre 26 anni e per lungo tempo segretario provinciale della sanità, ricopre l'incarico di Segretario generale della Camera sindacale Uil di Savona. Si sta avviando la fase congressuale ed entro settembre si procederà con le assemblee di base degli iscritti. Proprio in questo periodo Valdiserra rassegherà le dimissioni dall'incarico di segretario provinciale di categoria, «favorendo così l'avvicendamento». Valdiserra è diventato un sindacalista simbolo del nosocomio pietrese con il sindacato autonomo Fials. In molte occasioni è stato fra i delegati più votati. Prima di lasciare l'incarico pare voler togliersi qualche sassolino dalle scarpe proprio per quel che riguarda l'ospedale Santa Corona, sua «palestra» e suo massimo impegno sindacale. [A.R.]

NUOVI ARRIVI 365 GIORNI ALL'ANNO NUOVI ARRIVI 365 GIORNI ALL'ANNO



**OCCHIALI DA SOLE**  
**OCCHIALI DA VISTA**

**LE GRIFFES**  
**PIÙ FAMOSE**  
**A PREZZI**

**DA OUTLET**

CON SCONTI FINO AL

**70%**

VIA XX SETTEMBRE, 110 NEL BUDELLO DI ALASSIO.

TEL. 0182 842049

L'OCCHIALAIO  
DI  
ALASSIO

L'OUTLET  
DELL'OCCHIALE

NUOVI ARRIVI 365 GIORNI ALL'ANNO NUOVI ARRIVI 365 GIORNI ALL'ANNO